

ALLEGATO A alla Deliberazione n 3 /CA del 14 dicembre 2021

Interpello per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale - ISPRA per la durata di quattro anni, in conformità con quanto previsto dal Regolamento ISPRA di cui al decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del vigente Statuto approvato con deliberazione 62/CA del 27 gennaio 2020.

Articolo 1 - Oggetto della selezione

1. Il presente interpello è finalizzato alla indizione di una procedura selettiva pubblica per titoli ed eventuale colloquio per l'individuazione di una terna di candidati, al fine di consentire al Presidente la formulazione della proposta dell'incarico di Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione, per la durata di quattro anni, la cui nomina è deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. e) e dell'art. 9, comma 1, del Regolamento ISPRA, di cui al Decreto n. 123 del 21/05/2010, approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del successivo art. 4, comma 2 lett. e), e dell'art. 8 della deliberazione 62/CA del 27 gennaio 2020 di approvazione dello "*Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*".

Articolo 2 - Requisiti per la partecipazione alla selezione

1. In considerazione delle attribuzioni e dei compiti conferiti dalla specifica normativa di riferimento al Direttore Generale dell'ISPRA, i candidati dovranno essere in possesso di elevata professionalità e qualificata esperienza nei settori gestionale ed istituzionale, oltre che adeguate competenze disciplinari e significative esperienze gestionali, maturate in contesti coerenti con l'oggetto della presente selezione e capacità manageriali idonee all'espletamento delle relative funzioni. Sarà altresì valutata la qualificata esperienza maturata nel settore ambientale.
2. Possono partecipare alla selezione i soli cittadini italiani.
3. E' richiesto il possesso della Laurea Magistrale o Specialistica, ovvero di Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa *ratione temporis* vigente od equipollenti.
4. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.
5. E' richiesta la conoscenza dell'informatica di base in ambiente windows e dei software applicativi di Office, oltre che la conoscenza di un software di controllo gestionale di tipo evoluto.
6. E' richiesto il possesso di una documentata pertinente esperienza lavorativa pluriennale nei settori gestionale ed istituzionale, maturata in posizioni di elevata responsabilità, con copertura di funzioni manageriali e/o dirigenziali, con piena e diretta assunzione delle relative responsabilità di risorse umane, strumentali, finanziarie e gestionali presso: 1) pubbliche amministrazioni 2) enti pubblici di ricerca e/o università pubbliche e/o private 3) autorità indipendenti 4) aziende pubbliche e/o private.

7. I requisiti posseduti dai candidati dovranno, in ogni caso, risultare coerenti con quanto stabilito dalle normative appresso riportate, in tema di ruolo, attribuzione e compiti del Direttore Generale:

Art. 9 del "Regolamento ISPRA" di cui al DM n. 123/2010:

"... Il direttore generale: a) è responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Istituto; b) sovrintende ed è responsabile dell'attuazione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione e svolge ogni altro compito attribuitogli dal presente regolamento; c) adotta gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dal consiglio di amministrazione, in coerenza con quanto previsto dalla convenzione di cui all'articolo 12, comma 4, d) instaura le liti e vi resiste con potere di conciliare e transigere, avvalendosi dell'Avvocatura generale dello Stato, e) predispose la relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati della gestione, f) predispose lo schema di bilancio di previsione e del rendiconto generale, avvalendosi del servizio di controllo interno, e propone al consiglio di amministrazione le eventuali variazioni al bilancio, g) predispose lo schema di pianta organica e di regolamento di amministrazione e contabilità. 3. Il direttore generale interviene, senza diritto di voto, alle sedute del consiglio di amministrazione."

Art. 8, comma 2, dello "Statuto ISPRA" di cui alla deliberazione 62/CA del 27 gennaio 2020
Il direttore Generale sovrintende alla predisposizione, sulla base degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione dei documenti di bilancio e previsione e del rendiconto generale e all'attuazione delle relative attività, provvede alle variazioni di bilancio corrispondenti a nuove entrate con vincolo di destinazione nonché alle variazioni compensative nell'ambito del bilancio dell'ente, stipula i contratti, sovrintende e coordina, tra l'altro, le iniziative di raccolta e di gestione delle informazioni e delle reti informative ambientali, la comunicazione, l'armonizzazione, l'integrazione e la diffusione dei dati anche nell'ambito del Sistema Agenziale e attraverso le iniziative di reporting, sia di natura obbligatoria, sia quelle indirizzate al pubblico. Assicura il funzionamento dell'Ufficio per i Rapporti con il Pubblico";

e dall'art. 8 della L. n. 132/2016:

"Il direttore generale dell'ISPRA e i direttori generali delle agenzie sono nominati, secondo le procedure previste dalla legge per ciascun ente, tra soggetti di elevata professionalità e qualificata esperienza nel settore ambientale che non ricoprano incarichi politici elettivi a livello dell'Unione europea, nazionale o regionale, che non siano componenti della giunta regionale, che non rivestano l'ufficio di presidente o di assessore nella giunta provinciale, di sindaco o di assessore o di consigliere comunale nei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, che non siano amministratori o dipendenti di imprese o società di produzione di beni o servizi che partecipano ad attività o programmi dell'ISPRA o delle agenzie, che non siano titolari di altri incarichi retribuiti, che non siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ne' interdetti dai pubblici uffici.

Articolo 3 - Manifestazione d'interesse

1. I candidati che aspirano alla posizione di cui al presente interpello, dovranno presentare la loro candidatura attraverso apposita manifestazione d'interesse entro venti giorni dalla pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione dalla selezione.
2. La manifestazione d'interesse dovrà pervenire all'ISPRA entro il termine di cui al precedente comma 1, esclusivamente mediante inoltro in formato PDF non modificabile, a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
3. Nell'oggetto della PEC contenente la manifestazione d'interesse dovrà essere apposta la seguente dicitura: "*Contiene manifestazione d'interesse all'interpello allegato alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.3/CA del 14 dicembre 2021*"
4. L'ISPRA non assume alcuna responsabilità in merito alla mancata o tardiva ricezione della manifestazione d'interesse.
5. La manifestazione d'interesse dovrà essere dattiloscritta o compilata al computer in lingua italiana e sottoscritta in forma autografa dal candidato ovvero con firma digitale.
6. Non possono partecipare alla selezione:
 - coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento;
 - coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti, per il periodo di durata dell'inabilità dell'interdizione;
 - lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza e/o coloro che saranno collocati in quiescenza durante il periodo di espletamento dell'incarico oggetto della presente selezione;
 - coloro che non siano cittadini italiani;
 - coloro che abbiano riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 8/4/2013 n. 39;
 - coloro che abbiano svolto nei due anni precedenti la data di scadenza dei termini di partecipazione alla presente selezione, incarichi o abbiano ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'ISPRA ovvero lo svolgimento in proprio di attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'ISPRA, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 8/4/2013 n. 39;
7. Nella manifestazione d'interesse l'aspirante deve indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:
 - a. il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita;
 - b. la residenza e il codice fiscale;
 - c. l'indirizzo e-mail e/o pec dove ricevere le comunicazioni ISPRA inerenti la presente selezione;
 - d. di essere in possesso della cittadinanza italiana, richiesta dall'art. 2, comma 2;

- e. di godere dei diritti civili e politici;
- f. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero precisando, in caso contrario, quali condanne penali abbia riportato nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, indicando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione deve essere resa, comunque, anche se negativa;
- h. di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 8/4/2013 n. 39;
- i. di non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza e/o che non sarà collocato in quiescenza durante il periodo di espletamento dell'incarico oggetto dell'interpello;
- j. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato. La dichiarazione deve essere resa comunque, anche se negativa;
- k. di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- l. di non aver svolto, nei due anni precedenti la data di scadenza dei termini di partecipazione alla presente selezione, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'ISPRA ovvero svolto in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'ISPRA ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 8/4/2013 n. 39;
- m. di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 3;
- n. di essere in possesso della conoscenza linguistica di cui all'art. 2, comma 4;
- o. di essere in possesso della competenza informatica di cui all'art. 2 comma 5;
- p. di rilasciare, ai fini della presente selezione, la propria autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e *s.m.i.*

8. Alla manifestazione d'interesse il candidato deve allegare, a pena di esclusione:

- 1. il *Curriculum vitae et studiorum*, in formato standardizzato Europass, redatto in lingua italiana, datato e sottoscritto in originale. Non si potrà tenere conto delle informazioni fornite nel caso di un curriculum che non risulti sottoscritto in forma autografa. Il *Curriculum vitae et studiorum* dovrà essere compilato in modo tale che l'ISPRA possa disporre di tutti gli elementi utili per una esaustiva valutazione, anche con riferimento alla/e struttura/e ove il candidato ha operato, ai risultati individuali e aziendali ottenuti nel tempo. Le dichiarazioni rese nel *Curriculum vitae et studiorum* avranno valore sostitutivo di certificazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445;

2. una lettera motivazionale (al massimo 2 cartelle carattere Times New Roman – 12 – interlinea singola) che espliciti le motivazioni poste a fondamento della candidatura;
 3. una fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità.
9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della manifestazione d'interesse o dell'eventuale documentazione da allegare alla manifestazione d'interesse stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle manifestazioni d'interesse. In caso di più invii della manifestazione di interesse verrà preso in considerazione l'ultimo pervenuto entro i termini temporali consentiti.

Art. 4 - Esclusioni

1. Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio dalla presente procedura di interpello:
 - a) essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza e/o l'essere collocato in quiescenza durante il periodo di espletamento dell'incarico oggetto della selezione.
Tale condizione, come da art.6 del D.L. 24/6/2014 n. 90 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 11/8/2014 n. 114, oltre ad essere causa di esclusione costituisce altresì causa di inconferibilità dell'incarico medesimo;
 - b) l'aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 8/4/2013 n. 39;
 - c) lo svolgimento di incarichi e/o l'aver ricoperto cariche, nei due anni precedenti la data di scadenza dei termini di partecipazione alla presente selezione, in enti di diritto privato o finanziati dall'ISPRA ovvero lo svolgimento in proprio di attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'ISPRA, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 8/4/2013 n. 39;
 - d) l'inoltro della manifestazione d'interesse oltre i termini di cui all'art. 3 del presente bando;
 - e) l'inoltro della manifestazione d'interesse in forme diverse da quelle indicate all'art. 3 del presente bando;
 - f) la mancata sottoscrizione della manifestazione d'interesse in forma autografa e in originale, qualora la stessa sia presentata nelle modalità sub a) e c) dell'art. 3;
 - g) la mancanza, totale o parziale, dei dati richiesti dall'art. 3, commi 6 e 7, del presente bando;
 - h) la nazionalità diversa da quella italiana;
 - i) l'omissione dell'autorizzazione al trattamento dei dati di cui al modello in allegato 1 che costituisce parte integrante del presente interpello;
 - j) l'essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
2. L'eventuale esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento del Presidente, che accerta i motivi che determinano l'esclusione.
3. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi fase della presente procedura.

4. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, l'adozione del provvedimento di esclusione comporta l'automatica decadenza da ogni diritto conseguente.

Art. 5 - Commissione di valutazione e svolgimento della selezione

1. La Commissione di valutazione è nominata con successivo provvedimento del Presidente dell'ISPRA.
2. Il provvedimento di nomina della Commissione di valutazione è pubblicato sul sito internet www.isprambiente.gov.it/;
3. Le operazioni di verbalizzazione sono svolte da un Segretario.
4. La valutazione operata dalla Commissione ai fini della formulazione della ristretta rosa di candidati è insindacabile.
5. La Commissione di valutazione adotta i criteri e le modalità di valutazione dei titoli prima di aver preso visione delle candidature e della documentazione prodotta dai candidati.
6. Al termine della valutazione, Il presidente dell'ISPRA ha facoltà di convocare i candidati per un eventuale colloquio.
7. La selezione dovrà concludersi entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'interpello

Art. 6 - Formazione della terna di candidature.

1. Al termine dei propri lavori, la Commissione esprimerà una valutazione finale di maggiore idoneità dei candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ISPRA, attraverso la formazione di una terna di candidati, al fine di consentire al Presidente la formulazione della proposta di nomina del Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione, in conformità con quanto previsto dall'art. 9 del "*Regolamento ISPRA*" di cui al DM n. 123/2010, e dall'art. 8 dello "*Statuto ISPRA*" di cui alla deliberazione 62/CA del 27 gennaio 2020.

Art. 7 - Veridicità delle dichiarazioni

1. L'ISPRA si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli generalizzati o a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle manifestazioni d'interesse e nel *curriculum vitae et studiorum* prodotto. Pertanto, tutte le notizie riportate nella manifestazione d'interesse e nel *curriculum* devono contenere le indicazioni necessarie per poter effettuare i suddetti controlli.
2. Le dichiarazioni mendaci o la falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 8 - Pubblicità

1. Il presente bando di selezione è pubblicato, integralmente, sul sito Internet dell'ISPRA - www.isprambiente.gov.it. In nessun caso potrà essere richiesto l'invio o il rilascio di copie cartacee, gratuite o a pagamento.

Art. 9 - Trattamento e tutela dei dati personali

1. Con riferimento al trattamento dei dati si rinvia all'informativa in allegato 1 che costituisce parte integrante del presente interpello. L'informativa andrà sottoscritta a pena di esclusione secondo quanto previsto dal precedente articolo 4, comma 1, lett i).

Art. 10 - Inconferibilità e incompatibilità di incarichi

1. Il conferimento dell'incarico oggetto del presente interpello è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tal fine previste dal D.Lgs. n. 39/2013 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*".
2. Il conferimento dell'incarico oggetto del presente interpello è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tal fine previste dall'art. 8 della legge 132/2016 recante l' "*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*".
3. Il candidato prescelto, all'atto del conferimento dell'incarico, sarà tenuto a presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui ai precedenti commi 1 e 2, pena l'inefficacia dell'atto di conferimento dell'incarico.
4. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e i relativi contratti, sono nulli ai sensi dell'art. 17 del medesimo D.Lgs. n. 39/2013.

Art. 11 - Norma finale

1. La presente selezione, sebbene di tipo comparativo, non è un concorso pubblico e l'invio della manifestazione d'interesse costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente interpello.
2. L'ISPRA si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto oppure di differirla nel tempo, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa. In particolare, l'esito della presente procedura selettiva ed il conseguente affidamento dell'incarico di Direttore Generale è subordinato alla delibera della relativa nomina da parte del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 9 del "*Regolamento ISPRA*" di cui al DM n. 123/2010, e dell'art. 4, comma 1, lett.e) e dell'art. 8, comma 1 dello "*Statuto ISPRA*" di cui al deliberazione 62/CA del 27 gennaio 2020.

Interpello per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ISPRA ALLEGATO 1

Informazioni ai candidati sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

1. PERCHE' QUESTE INFORMAZIONI

Con le informazioni che seguono desideriamo offrire una visione chiara e trasparente di quali dati personali l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale raccoglie e tratta nell'ambito della presente procedura selettiva pubblica, nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito, "GDPR" o "Regolamento"), che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018. In particolare, gli Interessati alle attività di trattamento sono le persone fisiche che trasmettono i propri dati personali ed il loro Curriculum vitae in risposta all'Interpello di cui all'Allegato A, alla presente Deliberazione.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Ispra, Ente pubblico nazionale di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con sede legale in Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma. Potete rivolgervi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: urp.ispra@ispra.legalmail.it, ovvero, contattando il centralino: 06.50071.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati è il soggetto, designato da Ispra, che può contattare per tutte le questioni relative al trattamento Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy al seguente:
http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

A norma dell'art. 6 del Regolamento UE, le condizioni di liceità per il trattamento dei Suoi dati personali sono le seguenti:

- il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto in cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6, paragrafo 1, lett. b del GDPR);
- il trattamento è necessario per adempiere ad uno (o più) obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. c del GDPR).

Gli obblighi di legge, in particolare, sono quelli connessi alla presente procedura selettiva pubblica ed indicati nella presente Disposizione e nell'Allegato A;

- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. e del GDPR).

5. TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali trattati saranno quelli contenuti nella manifestazione di interesse relativa all'Interpello riportato nell'Allegato A, in particolare: dati identificativi ed anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza italiana) contenuti anche nella fotocopia del documento di identità inoltrata dal candidato, dati di contatto (e-mail, recapito telefono), dati contenuti nel curriculum professionale in formato europeo contenente la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., nella lettera che esplicita le motivazioni del proprio interesse, nonché le esperienze ritenute particolarmente significative ed i risultati ottenuti.

Il conferimento di tali dati è necessario al fine di verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli e le capacità possedute attinenti all'incarico da conferire, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura selettiva pubblica; la loro mancata indicazione e/o conferimento, pertanto, precludendo tali verifiche, comporterà l'esclusione dalla procedura.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Ispra, nella qualità di Titolare del trattamento, raccoglie i Suoi dati personali direttamente, attraverso la procedura selettiva indicata nell'Allegato A, mediante le persone preposte al procedimento selettivo operanti presso la Presidenza, nonché i componenti della Commissione esaminatrice.

Esclusivamente per il candidato al quale sarà conferito l'incarico, il trattamento dei dati personali sarà effettuato dai soggetti operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nel rispetto dei principi generali sul trattamento prescritti dall'art. 5 del Regolamento UE.

Ci impegniamo inoltre ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità di trattamento sopra descritta e che i Suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Responsabilizzazione (cd. Accountability) imposto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

7. DESTINATARI DEI DATI

I dati personali raccolti a seguito della procedura selettiva pubblica sono trattati dal personale dipendente e/o dai collaboratori dell'Istituto preposti alla stessa, previamente autorizzati e istruiti dall'Ispra in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, e potrebbero eventualmente essere comunicati a terzi per l'adempimento degli obblighi di leggi connessi alla procedura.

Esclusivamente in relazione al vincitore, inoltre, per il quale dovranno essere effettuati alcuni controlli di legge, i dati personali potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari: amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000; Autorità giudiziarie, su loro richiesta; ANPAL.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'ISPRA. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE, né utilizzati per profilazioni del candidato.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I candidati alla procedura selettiva, in qualità di soggetti cd. “Interessati”, hanno il diritto di ottenere dall’Ispra, nei casi previsti: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza per l’esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata al Responsabile della protezione dei dati presso l’Istituto nei modi seguenti:

- a mezzo Pec, all’indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all’indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l’apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy al seguente:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf

L’esercizio dei diritti in qualità di Interessati è gratuito ai sensi dell’articolo 12 del Regolamento UE, salvi i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il paragrafo 5 del medesimo articolo.

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Firma del candidato per presa visione
